



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **986**

Prot. n. 133/16R

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 - COMUNE DI ARCO - variante al piano regolatore generale di adeguamento ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1339 di data 1 luglio 2013 - APPROVAZIONE CON MODIFICHE - prot. n. 133/16R

Si attesta che la presente copia
conforme all'originale è composta

da n. 6 fogli.

Trento, lì 15 GIU. 2016

Il giorno **13 Giugno 2016** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita



IL DIRETTORE

Elena Garbari

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

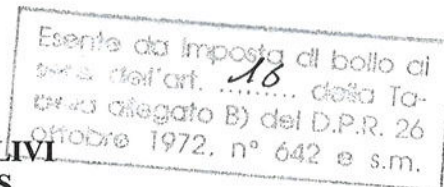
PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI



Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con verbale di deliberazione n. 53 di data 12 ottobre 2015 il Consiglio comunale di ARCO ha provveduto alla prima adozione della variante al piano regolatore generale finalizzata all'adeguamento delle norme di attuazione ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1339 di data 1 luglio 2013; detta variante è stata adottata secondo la procedura prevista dal combinato disposto degli articoli 39, (commi 2 e 3), e 37 (commi 3 e seguenti) della l.p. 4 agosto 2015, n. 15 (*Legge provinciale per il governo del territorio*);

si prende atto che, come evidenziato nelle premesse della deliberazione consiliare di adozione preliminare sopra richiamata, ai sensi dell'articolo 3 bis del regolamento provinciale approvato in materia di valutazione strategica dei piani di cui al d.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg. e s.m., la variante non è soggetta a rendicontazione urbanistica in quanto imposta da obblighi di adeguamento derivanti dal vigente ordinamento; inoltre nelle premesse del medesimo atto il Comune specifica che "in sede di predisposizione della variante in oggetto è stata accertata l'assenza di beni gravati da uso civico, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 18 della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6".

la variante in argomento è pervenuta al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio in data 30 novembre 2015 con lettera protocollo PAT n. 615356;

il Servizio provinciale competente, ai sensi dell'articolo 39 sopra richiamato, ha esaminato la variante sotto gli aspetti urbanistici e, data la specificità dell'adeguamento, ha acquisito la valutazione del Servizio industria, artigianato, commercio e cooperazione della Provincia che ha richiesto precisi approfondimenti e modifiche dei contenuti esaminati come riportati nel parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio n. 4/16 di data 11 gennaio 2016, che si allega come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sub lettera A. Si evidenzia che con l'espressione del suddetto parere il procedimento relativo all'esame tecnico della presente variante della durata di 45 giorni, iniziato il giorno 1 dicembre 2015 (giorno successivo alla data di arrivo della richiesta da parte del Comune), è da ritenersi concluso;

con nota prot. n. 7961 di data 11 gennaio 2016, il parere n. 4/16 sopra citato è stato trasmesso all'Amministrazione comunale di ARCO la quale, preso atto dei contenuti del medesimo, con verbale di deliberazione consiliare n. 4 del 8 febbraio 2016, ha provveduto alla definitiva adozione della variante in argomento; in tale deliberazione il Comune fa presente che "nel periodo di deposito della variante è pervenuta n. 1 osservazione dell'ufficio tecnico del Comune di Arco (prot. 31860 di data 11 dicembre 2015), avente carattere generale, tesa ad apportare eventuali aggiornamenti/modifiche/integrazioni alla luce della delibera della Giunta provinciale n. 1689, la cui approvazione è avvenuta solo pochi giorni prima dell'adozione della variante in Consiglio comunale e precisamente il 6 ottobre 2015." Il Comune fa inoltre presente che, a seguito della pubblicazione di tale osservazione e della riapertura dei termini ai sensi dell'articolo 37, comma 4 della l.p. n. 15/2015, non sono pervenute ulteriori osservazioni correlate a quella pubblicata. L'Amministrazione comunale ha provveduto ad esaminare e vagliare l'osservazione pervenuta dandone atto nell'elaborato denominato "Relazione alle osservazioni e controdeduzioni" con la precisazione delle motivazioni che hanno portato alla proposta di accoglimento o diniego dei relativi contenuti.

Gli elaborati di variante adottati in via definitiva sono pervenuti in data 7 marzo 2016 con lettera protocollo PAT n. 114345 al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio che ne ha esaminato i relativi contenuti e, sentito il Servizio competente in materia di commercio, ha rilevato da parte comunale un riscontro solo parziale alle osservazioni provinciali. Nella lettera inviata al Comune in data 5 aprile 2016, prot. n. 171364, che si allega come parte integrante e sostanziale al



presente provvedimento sub lettera B. si è preso atto delle scelte operate dall'Amministrazione di Arco e degli ulteriori elementi motivazionali prodotti a supporto delle stesse, ribadendo peraltro la necessità di approfondire la proposta di escludere la possibilità di insediamento delle medie strutture di vendita nelle aree ricettive alberghiere (articolo 6ter.3 Localizzazione delle strutture commerciali - comma 4) e di riformulare l'articolo 6ter.12 Criteri specifici nel caso di riqualificazione di edifici esistenti.

Conseguentemente a quanto sopra, il Comune di ARCO con lettera pervenuta alla Provincia in data 23 maggio 2016, prot. PAT n. 269635, ha trasmesso la documentazione di variante modificata ai fini dell'approvazione da parte della Giunta provinciale fornendo nel documento "Relazione alle osservazioni e controdeduzioni" ulteriori elementi di valutazione e controdeduzioni a supporto delle decisioni comunali che si ritengono pertinenti ed accoglibili;

in considerazione di quanto sopra esposto, si propone alla Giunta provinciale l'approvazione della variante al piano regolatore del Comune di ARCO di adeguamento ai criteri provinciali di programmazione urbanistica del settore commerciale, adottata definitivamente con deliberazione consiliare n. 4 di data 8 febbraio 2016, negli elaborati allegati parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sub lettera C comprensivi delle modifiche, condivise dal Comune, richieste nel parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio n. 4/16 di data 11 gennaio 2016 e nella lettera del medesimo Servizio di data 5 aprile 2016 prot. n. 171364;

si dà atto che il procedimento di approvazione della variante al PRG del Comune di ARCO in oggetto è da ritenersi concluso dalla data del presente provvedimento;

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 07.08.2003, n. 7;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5;
- vista la L.P. 4 agosto 2015, n. 15;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di introdurre nella variante al piano regolatore generale del Comune di ARCO adottata in via definitiva con verbale di deliberazione consiliare n. 4 di data 8 febbraio 2016, le modifiche come condivise dal Comune, richieste nel parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio n. 4/16 di data 11 gennaio 2016 e da ultimo nella lettera del medesimo Servizio di data 5 aprile 2016 prot. n. 171364;
- 2) di approvare con le modifiche di cui al punto 1) la variante al piano regolatore generale del Comune di ARCO, relativa all'adeguamento del PRG ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1339 di data 1 luglio 2013, adottata definitivamente con verbale di deliberazione consiliare n. 4 di data 8

febbraio 2016, negli elaborati che così modificati vengono allegati parte integrante sostanziale del presente provvedimento sub lettera C;

- 3) di dare atto che il PRG del Comune di ARCO è da considerarsi adeguato ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1339 di data 1 luglio 2013;
- 4) di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio n. 4/16 di data 11 gennaio 2016 corrispondente all'allegato A e la lettera del medesimo Servizio di data 5 aprile 2016 prot. n. 171364 corrispondente all'allegato B;
- 5) di dare atto che il procedimento di approvazione della variante al PRG del Comune di ARCO in oggetto è da ritenersi concluso dalla data del presente provvedimento;
- 6) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige ed il deposito degli atti presso la sede comunale a norma di legge.

MRC

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Trento, 15 GIU. 2016



IL DIRETTORE

Elena Garbani



ALLEGATO A)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio
Ufficio per la pianificazione urbanistica e il paesaggio

Via Mantova, 67 - 38122 Trento
Tel. 0461497055- Fax 0461497088
e-mail: uff.urbps@provincia.tn.it

PARERE DEL SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Articolo 39, commi 2- 3, della l.p. 04.08.2015, n. 15.

Trento, 11 gennaio 2016

Prat. 2240 – parere n. 4/16

OGGETTO: COMUNE DI ARCO: variante al piano regolatore generale per l'adeguamento ai criteri di urbanistica commerciale.

Rif.to delib. cons. n. 53 dd. 12.10.2015 – prima adozione.

IL SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

- visti gli atti di cui all'oggetto;
- vista la L.P. 07.08.2003, n. 7, "Approvazione della variante 2000 al Piano urbanistico provinciale";
- vista la L.P. 04.03.2008, n. 1, "Pianificazione urbanistica e governo del territorio";
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5, "Approvazione del nuovo Piano urbanistico provinciale";
- vista la L.P. 04.08.2015, n.15, "Legge provinciale per il governo del territorio";

esprime in merito il seguente parere.

Con deliberazione consiliare n. 53 del 12 ottobre 2015, pervenuta al Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio in data 30 novembre 2015, il Comune di Arco ha adottato una variante al piano regolatore, finalizzata all'adeguamento delle norme di attuazione ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale, approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1339 di data 1 luglio 2013.

Come detto la variante al PRG si pone come obiettivo l'adeguamento ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 1339 di data 1 luglio 2013. In particolare è stato riformulato l'art. 6 ter "Disciplina urbanistica commerciale" ed è stato modificato l'art. 21 in merito alle modalità di inserimento delle "sale da gioco".

Data la specificità dell'adeguamento si rinvia necessariamente al parere espresso dal Servizio Commercio e cooperazione della Provincia che riporta quanto segue:

"articolo 6 ter, comma 4: questo Servizio manifesta le proprie perplessità in relazione al divieto di insediamento delle medie strutture di vendita nelle aree di cui alle lettere b), c), e) e f), all'interno delle quali viene ammesso l'insediamento degli esercizi di vicinato.

A tale proposito si evidenzia che la deliberazione della Giunta provinciale n. 1339 del 1 luglio 2013 stabilisce che gli esercizi di vicinato e le medie strutture di vendita al dettaglio possono essere insediate in tutte le aree compatibili con la destinazione commerciale nel rispetto dei vincoli dettati dal PUP.

Non vi è dubbio che le zone di cui all'articolo 6 ter, comma 4, lettere b), c), e) e f) risultano compatibili con la destinazione commerciale in quanto viene ammesso l'insediamento degli esercizi di vicinato; a parere di questo Servizio, pertanto, in tal aree andrà ammesso anche l'insediamento di medie strutture di vendita, selezionate attraverso l'applicazione dei parametri edilizi stabiliti ai commi 7 e 8 ad eccezione dei casi in cui l'insediamento di tali strutture risulti incompatibile sotto il profilo urbanistico per esigenze di tutela dell'ambiente, della salute, della qualità del territorio e del tessuto urbano da motivare e specificare con lo strumento di pianificazione urbanistica;



articolo 9: la tabella delle dotazioni di parcheggi allegata all'articolo 9 deve essere aggiornata per il punto 5 (edifici per il commercio), inserendo nella colonna "standard" un rinvio alle disposizioni contenute nell'articolo 6 ter; con l'occasione si segnala che deve essere aggiornato anche il punto n. 6 per quanto riguarda gli standard a parcheggio per gli esercizi pubblici."

Ciò premesso, riguardo alla variante al PRG adottata dal Comune di Arco, si esprime parere favorevole all'approvazione.

ANT-FB

IL SOSTITUTO DIRIGENTE
- arch. Angiola Turella -

Angiola Turella

PARTI INTEGRANTE DELLA DELIBERAZIONE N° 986 p.o. 13 GIU. 2016

IL PRESIDENTE
F.to Ugo Rossi -



LA DIRIGENTE
F.to Patrizia Gentile -

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Trento, li 15 GIU. 2016



IL DIRETTORE
- Elena Garbari -
Elena Garbari



ALLEGATO B)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio
Ufficio per la pianificazione urbanistica e il paesaggio
Via Mantova, 67 - 38122 Trento
Tel. 0461497055- Fax 0461497088
e-mail: serv.urbanistica@provincia.tn.it

05 APR. 2016

Trento,

Prot. S013-2016- 171364 (PRAT. 2240)

AI COMUNE DI ARCO

OGGETTO: COMUNE DI ARCO: variante al PRG. Rif.to delib. cons. n. 4 dd. 08.02.2016 –
adozione definitiva.

Con deliberazione consiliare n. 53 del 12 ottobre 2015, pervenuta al Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio in data 30 novembre 2015, il Comune di Arco ha adottato una variante al piano regolatore, finalizzata all'adeguamento delle norme di attuazione ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale, approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1339 di data 1 luglio 2013. In particolare è stato riformulato l'art. 6 ter "Disciplina urbanistica commerciale" ed è stato modificato l'art.21 in merito alle modalità di inserimento delle "sale da gioco".

Con parere n. 4 di data 11 gennaio 2016, trasmesso con nota prot. 7961 del 11 gennaio 2016 il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio ha espresso le osservazioni di merito relativamente alla variante al PRG, evidenziando alcuni rilievi da risolvere al fine della adozione definitiva del piano.

Con deliberazione consiliare n. 4 del 8 febbraio 2016, pervenuta in data 7 marzo 2016, il Comune di Arco ha adottato in via definitiva la variante al PRG in oggetto, modificando gli elaborati per rispondere alle osservazioni espresse dal Servizio provinciale.

Nel merito dei contenuti del piano definitivamente adottato, sentito il Servizio industria, artigianato, commercio e cooperazione, si evidenzia quanto segue:

- nell'art. 6ter.3 – Localizzazione delle strutture commerciali – comma 4) il Comune di Arco ha riaffermato la scelta di prima adozione nel confermare la possibilità di insediamento delle medie strutture di vendita solo nelle zone destinate alla residenza (lett.a) e nelle zone destinate ad attività commerciali (lett.d) fornendo alcune motivazioni di natura urbanistica per quanto riguarda l'esclusione dell'insediamento di medie strutture di vendita nelle aree di cui alle lettere b), c), e), f). Tali motivazioni si ritengono fondate nel merito delle aree a verde privato mentre appare più difficilmente giustificabile il fatto che nelle aree ricettive alberghiere possa essere realizzato un albergo di qualsiasi dimensione ma venga esclusa la possibilità di insediare medie strutture di vendita; si chiede al riguardo al Comune un ulteriore approfondimento.
- è stato modificato l'articolo 6ter.12 tuttavia si chiede di riformulare tale articolo come segue:



"6ter.12 – Criteri specifici nel caso di riqualificazione di edifici esistenti -

Nell'ottica del risparmio del consumo di territorio e della riqualificazione territoriale, paesaggistica e ambientale, per gli interventi finalizzati all'ampliamento di grandi strutture di vendita o delle medie strutture oltre la soglia dimensionale che utilizzano edifici dismessi da sottoporre ad interventi organici di riqualificazione anche sotto il profilo tipologico ed architettonico, insediati all'esterno degli insediamenti storici, si applica il punto 6.5, secondo periodo dei criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale."

Al fine dell'approvazione della variante al PRG in oggetto, definitivamente adottata dal Comune di Arco, si chiede la consegna di quattro copie degli elaborati modificati come sopra descritto nonché di una copia in formato .pdf.

Fino alla consegna degli elaborati modificati, il procedimento di approvazione della variante al PRG in esame è da intendersi sospeso.

Distinti saluti

IL SOSTITUTO DIRIGENTE
- arch. Angiola Turella -

ANT-FB



PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERAZIONE N° 988 ~~del~~ 13 GIU. 2016

IL PRESIDENTE

F.to Ugo Rossi -



LA DIRIGENTE

F.to Patrizia Gentile -

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Trento, li 15 GIU. 2016



IL DIRETTORE

Elena Garbari

Adunanza chiusa ad ore 10:50 .

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Costituiscono parte integrante del presente atto:

- 1 ALL. A
- 2 ALL. B
- 3 ELABORATI DI VARIANTE

IL PRESIDENTE
f.to Ugo Rossi

LA DIRIGENTE
f.to Patrizia Gentile

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7.

Trento, 08.06.2016

IL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE
f.to ANGIOLA TURELLA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Trento, li 15 GIU. 2016



IL DIRETTORE

Elena Garbari-



OMISSIS

Per gli altri elaborati di variante richiamati quali parti integranti della presente deliberazione n. 986 dd. 13.06.2016.



IL DIRETTORE
Elena Garbari -